



MARCO SIMONE
ROME, ITALY



FEDERAZIONE ITALIANA GOLF



Abruzzo Open by Lyonesse: volata finale con tre azzurri



Gregory Molteni ha mantenuto la leadership con 199 (65 64 70, -14) colpi nell'**Abruzzo Open by Lyonesse**, terz'ultimo torneo nel calendario dell'**Alps Tour** e in quello dell'**Italian Pro Tour**, che si conclude sull'impegnativo percorso del **Miglianico Golf & Country Club** (par 71). I giocatori italiani sono gli assoluti protagonisti e parteciperanno alla volata per il titolo, insieme al lombardo, anche i veneti Niccolò Quintarelli, secondo con 201 (66 66 69, -12) e Guido Migliozi, terzo con 202 (66 68 68, -11). Al quarto posto con 203 (-10) cinque agguerriti pretendenti al successo quali l'amateur spagnolo Adria Arnaus e i pro francesi Julien Foret, Alexander Daydou, Antoine Rozner e Robin Roussel.

Stanno comportandosi molto bene alcuni dilettanti azzurri: Jacopo Albertoni, 11° con 206 (-7), Giovanni Manzoni e Pietro Bovari, in vetta dopo un turno, 14.i con 207 (-6) insieme ad Aron Zemmer, e Riccardo Bregoli, 17° con 208 (-5), alla pari con Lorenzo Magini. Poco dietro Alberto Fisco 21° con 209 (-4), Joon

Kim ed Edoardo Schiavella (am) 24.i con 210 (-3), Kevin Latchayya (am) 30° con 211 (-2), Mattia Miloro e Andrea Romano (am) 32.i con 212 (-1).

Dopo il taglio del secondo giro sono rimasti in gara 54 concorrenti (22 italiani), compresi 13 amateur (9 azzurri). I 41 professionisti si contenderanno il montepremi di 45.000 euro con prima moneta di 6.525 euro. Anche nella giornata finale ingresso libero per il pubblico.

Italian Pro Tour – L’Abruzzo Open by Lyoness è il nono degli undici eventi dell’Italian Pro Tour, il circuito di gare nazionali e internazionali curate dal Comitato Organizzatore Open Professionistici FIG che, nell’ambito del Progetto Ryder Cup 2022, contribuisce allo sviluppo del movimento con manifestazioni che associano l’aspetto agonistico all’impatto promozionale. In quest’ottica i passaggi in Emilia Romagna, Sicilia, Friuli, Lombardia, Sardegna, Veneto, Valle d’Aosta e ora in Abruzzo dimostrano come il cammino del golf italiano verso la Ryder Cup 2022 coinvolgerà in modo capillare tutta la nazione. L’Italian Pro Tour 2017 è sponsorizzato da BMW e da Lyoness.

I protagonisti – Gregory Molteni, 35enne di Como, ha respinto con un 70 (-1) gli attacchi avversari. “Non sono partito bene – ha detto – perché ho segnato due bogey. Poi mi sono ripreso e ho mantenuto il comando. Oggi il campo era piuttosto difficile soprattutto per il vento che spirava lateralmente, per cui non era facile scegliere i ferri giusti. Inoltre i green erano asciutti e quindi non consentivano un perfetto controllo la palla. E’ stato il turno più complicato dei tre”. Dopo i due bogey sono arrivati quattro birdie nella fase centrale e un altro bogey a chiudere.

Guido Migliozi (nella foto), 20enne di Vicenza alla prima stagione tra i pro, ha recuperato due colpi al leader con un 68 (-3). “Ho iniziato molto bene – ha spiegato – con tre birdie di fila, poi ho sbagliato un paio di colpi e mi sono un po’ innervosito. Sicuramente mi attendevo qualcosa di più dallo score. E’ stata una giornata difficile per il vento. Occorreva controllare i colpi dal tee ed essere dei cecchini sui green, dove è necessario avere un buon feeling con il putter perché non sono semplici. Tre italiani nelle prime posizioni? Sarà una bella sfida”. Per lui sei birdie, un bogey e un doppio bogey.

Il percorso – Il percorso di 18 buche (par 71, metri 6.058) è stato progettato dal noto architetto americano Ronald Kirby e si sviluppa tra ulivi tipici abruzzesi e vigneti. Le buche, tecniche e impegnative, presentano fairway larghi e green di media grandezza abbastanza mossi. Numerosi bunker e ostacoli d’acqua, insieme ad alcuni insidiosi fuori limite, richiedono al giocatore molta precisione e strategie appropriate per ogni buca. I giocatori hanno avuto parole di elogio per la qualità tecnica e per la preparazione di un tracciato che impone accurate strategie specie quando, come nel terzo turno, si è alzato il vento.

Web e social network – News e informazioni sul torneo sono consultabili dal sito www.italianprotour.com. Inoltre, sui profili social Italian Pro Tour e Federazione Italiana Golf di Facebook, Twitter e Instagram sono pubblicati foto e video con interviste, curiosità e highlights, quest’ultimi visibili anche sul canale YouTube Federgolf.

I RISULTATI